

MIMIT

Credito d'imposta 4.0 per il settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura

Legge di Bilancio n.199 del 30/12/2025 – art. 1 co. 454-459

Credito d'imposta 4.0 per il settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura

Legge di Bilancio n.199 del 30/12/2025, art. 1 co. 454-459

1. OBIETTIVI

La Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2025) ha introdotto un credito d'imposta specifico a favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, volto a sostenere gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali.

Questa misura mira a favorire la modernizzazione e la digitalizzazione delle imprese del settore, in coerenza con le strategie del Piano Transizione 4.0.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al credito d'imposta le **imprese attive nei settori agricolo, della pesca e dell'acquacoltura** che, nel corso dell'anno 2026, effettuano investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, riconducibili alle tipologie individuate negli allegati IV e V della legge di Bilancio, quali:

- aziende agricole di produzione primaria,
- imprese di pesca e acquacoltura,
- attività con sede operativa in Italia che effettuano investimenti 4.0 nell'anno 2026.

Non possono beneficiare della misura gli investimenti già agevolati tramite:

- il nuovo iper-ammortamento;
- il credito d'imposta ZES agricoltura e pesca;
- il credito d'imposta per beni materiali 4.0 previsto dalla legge di Bilancio 2025.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili gli **investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali 4.0**, funzionali alla **digitalizzazione, automazione e modernizzazione dei processi produttivi**, in particolare:

A. **Beni materiali 4.0** (di cui **Allegato IV** Legge di Bilancio), quali:

- macchine e attrezzature agricole automatizzate e interconnesse;
- trattori, mietitrebbie, irroratrici e macchine operatrici dotate di sistemi di controllo digitale;
- impianti e sistemi per l'agricoltura di precisione, la gestione intelligente delle colture e il monitoraggio delle produzioni.

B. **Beni immateriali 4.0** (di cui all'**Allegato V**):

- software, piattaforme e applicativi per la gestione digitale dell'azienda agricola;
- sistemi di monitoraggio, tracciabilità, gestione dei dati produttivi e supporto decisionale;

- soluzioni digitali integrate ai beni materiali 4.0.

I beni devono essere:

- **nuovi di fabbrica;**
- **strumentali all'attività d'impresa;**
- **interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura,** secondo i requisiti previsti dalla normativa 4.0.

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta, l'effettivo sostenimento delle spese e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita **certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti**. Per le sole imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione della documentazione contabile sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per massimo di € 5.000.

4. PERIODO AGEVOLABILE

Sono agevolabili gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 28 settembre 2028.

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Alle imprese operanti nei predetti settori che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali 4.0, è riconosciuto un **credito d'imposta pari al 40%** del costo sostenuto, per gli investimenti fino a 1 milione di euro.

Il credito d'imposta spetta nei limiti massimi di spesa di 2.100.000 euro per ciascuno degli anni del triennio 2026-2028.

Il credito d'imposta:

- è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24 a partire dall'anno successivo a quello di sostenimento della spesa;
- può essere utilizzato a partire dall'anno successivo a quello di sostenimento della spesa;
- è esente dai limiti annuali di compensazione previsti per altre agevolazioni fiscali;
- è cumulabile con altre agevolazioni purché il cumulo non superi il costo sostenuto;
- è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto gli stessi costi, a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto.

Il credito d'imposta si utilizza in compensazione fiscale e non prevede procedure di domanda preventiva.

Le imprese sono tenute alla conservazione di documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili, indicando nelle fatture e negli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati espresso riferimento alla Norma di riferimento.



PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO)– Tel. 059-460732 – e-mail:
commerciale@pertec.it - www.pertec.it